

Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo

ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

La riproduzione di questo documento o di parte di esso è permessa solo se preventivamente autorizzata dalla Punto d'Incontro Società Cooperativa Sociale ONLUS per distribuzione all'interno della Cooperativa o dal professionista Maurizio Cappelletti, in tutti gli altri casi.

Punto d'Incontro Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede Legale: via Cassano 37 Cassano d'Adda MI

Tel. +39 0363 361966 – Fax +39 0363 360790

segreteria@puntodincontro.org

CF e P.IVA 11050040150

INDICE

A) PARTE GENERALE	6
1 IL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001	7
1.1 IL REGIME DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	7
1.2 LE SANZIONI (ARTT. 9-19)	9
1.2.1 LE SANZIONI PECUNIARIE (ARTT. 10-12)	9
1.2.2 LE SANZIONI INTERDITTIVE (ARTT. 13-17)	10
1.2.3 LE MISURE CAUTELARI (ART. 45)	11
2 L'ADOZIONE DEL "MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO" EX D.LGS. 231/2001	13
2.1 PREMESSA	13
2.2 OBIETTIVI E FUNZIONE DEL MODELLO	14
2.3 STRUTTURA/DIVISIONE DEL MODELLO	16
2.4 ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL MODELLO	17
3 VERIFICA SULL'EFFICACIA DEL MODELLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA	17
3.1 IDENTIFICAZIONE E REQUISITI DEI MEMBRI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	17
3.1.1 FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	18
3.1.2 DURATA IN CARICA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	19
3.1.3 CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	20
3.1.4 FLUSSI INFORMATIVI E ORGANISMO DI VIGILANZA	20
3.1.5 VERIFICHE SULL'ADEGUATEZZA DEL MODELLO	21
4 FORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL MODELLO	22
4.1 PREMESSA	22
4.2 FORMAZIONE E COMUNICAZIONE VERSO I DIPENDENTI	22
4.3 FORMAZIONE E COMUNICAZIONE VERSO ALTRI DESTINATARI	22
5 MODELLO, CODICE ETICO E SISTEMA DISCIPLINARE	23
B) PARTE SPECIALE: REATI E SANZIONI	24
1 DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE	24

2	I REATI	24
2.1	REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ARTT. 24 E 25, D.LGS. 231/2001)	24
2.2	DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI (ART. 24-BIS, D.LGS. 231/2001)	27
2.3	DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ART. 24 TER)	28
2.4	FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, E IN VALORI DI BOLLO (ART. 25-BIS)	29
2.5	DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (ART. 25 BIS 1)	29
2.6	REATI SOCIETARI (ART. 25-TER)	30
2.7	DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO (ART. 25-QUATER)	31
2.8	PRATICHE DI MUTILAZIONI DEGLI ORGANI GENITALI FEMMINILI (ART. 25-QUATER 1) E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE (ART. 25-QUINQUES)	32
2.9	MARKET ABUSE. MANIPOLAZIONE DI MERCATO E ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE (ART. 25-SEXIES)	32
2.10	OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 25-SEPTIES)	33
2.11	REATI DI RICETTAZIONI, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA (ART. 25-OCTIES)	33
2.12	DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE (ART. 25-NOVIES)	34
2.13	INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA (ART. 25-DECIES)	34
2.14	REATI AMBIENTALI (ART. 25 UNDECIES)	34
2.15	REATI PER L'IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 25 DUODECIES)	39
2.16	REATI TRANSNAZIONALI. RICICLAGGIO E CRIMINI TRANSNAZIONALI (LEGGE 146/2006)	39
3	AREE A RISCHIO	40
	C) CODICE ETICO	44
1	PREMESSA	45
2	LA COOPERATIVA PUNTO D'INCONTRO ONLUS	46
3	DESTINATARI	52
A.	DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI	52
B.	DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI IN POSIZIONE DI RESPONSABILITÀ	53
C.	COLLABORATORI ESTERNI E VOLONTARI	53
4	MODALITÀ D'ASSUNZIONE DEL PERSONALE	53
5	SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	53
6	DOVERE DI IMPARZIALITÀ	54
7	CONFLITTO D'INTERESSI	54

8 UTILIZZAZIONE DEI BENI	54
9 AMBIENTE E SICUREZZA	54
10 GESTIONE E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI	55
11 RAPPORTI ISTITUZIONALI	55
A. CON L'ESTERNO	55
B. CON GLI OSPITI	55
C. CON I FORNITORI	55
D. CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	56
12 COMUNICAZIONI SOCIALI	56
13 PROCEDURE ATTUATIVE	56
14 MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	57
1 SISTEMA DISCIPLINARE	58
1 LA FUNZIONE DEL SISTEMA DISCIPLINARE	59
2 MISURE VERSO I LAVORATORI DIPENDENTI NON DIRIGENTI	59
3 MISURE VERSO LAVORATORI DIPENDENTI DIRIGENTI	60
4 MISURE VERSO AMMINISTRATORI E SINDACI	60
5 MISURE VERSO FORNITORI, PROFESSIONISTI, COLLABORATORI E CONSULENTI	61
6 LE SANZIONI PER I VOLONTARI	61
7 COMMISURAZIONE DELLA SANZIONE E DELLA DOMANDA DI RISARCIMENTO DEL DANNO	61
D) PRINCIPI E MODALITA' OPERATIVE PER LE AREE A RISCHIO	62
1 PROCEDURE ADOTTATE	63
1.1 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	63
2 I CONTROLLI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	65

3 PROCEDURE OPERATIVE SPECIFICHE (OMISSIS)

E) ALLEGATI	86
DISEGNO ORGANIZZATIVO	87
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ PER L'AREA AMBIENTE E SICUREZZA	89